

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 10.—
Sei mesi » 5.50
Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 10.—
Sei mesi » 11.—
Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 14 settembre

Corriere elettorale

Veneto. — Nell'adunanza elettorale tenutasi nella sala municipale di Gemona il giorno 11 settembre, dopo lunga ed animata discussione venne ad unanimità adottato il seguente ordine del giorno:

« Gli elettori politici del comune di Gemona, nell'intendimento di avviare sopra giusta strada il movimento elettorale, passa a nominare una commissione locale, che, d'accordo colle altre che verranno promosse negli altri centri del collegio, venga a proporre tre candidati che siano di indubbia moralità politica e civile, che le loro convinzioni rispondano alle attuali istituzioni patrie, e siano di idee schiettamente liberali. »

La commissione fu nominata.

Lombardia. — A Pavia ci fu una riunione anche del partito liberale, il quale costituì una commissione per le elezioni, e votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, ritenuto che il programma della Lega della Democrazia, costituita in Roma dal generale Garibaldi, risponde nell'ordine morale, civile e politico alle convinzioni dell'assemblea stessa, lo adotta come programma dell'associazione elettorale democratica della provincia di Pavia, e incarica il proprio comitato permanente di nominare appositi delegati per lo sviluppo in pubbliche conferenze delle massime di progresso sincero, ordinato e indefinito in esso contenute. »

— Scrivono da Como in quella città ed a Varese c'è stata un'adunanza di alcuni influenti elettori del partito moderato, i quali pare abbiano intenzione di proporre a candidati di quella circoscrizione i signori Giudici e Carcano per Como, Velini per Tradate, Adamoli per Gavirate e Speroni per Varese.

La Perseveranza ne è addolorata e confusa, perchè il Carcano è radicale e gli altri, meno il Giudici, sono di sinistra.

Emilia. — A Ferrara la Costituzionale chiamò i suoi aderenti di città e della campagna per costituire subcomitati nelle sezioni elettorali della provincia. L'incarico di formarli fu dato al Consiglio direttivo. Fra giorni comparirà a Ferrara un nuovo giornale *L'elettore liberale*.

Napoli. — Scrivono da Roma alla *Nazione*.

« Commentasi quella parte del discorso pronunciato a Salerno dall'on. Nicotera, nella quale si allude all'on. Sella, e si esprime la ferma fiducia che questi non si ritirerà dalla vita politica. »

« Il deputato di Salerno è in eccellenti rapporti personali col rappresentante di Cossato, e non avrebbe certamente espresso il convincimento che l'on. Sella rimarrà al suo posto nella Camera, se non fosse stato ben sicuro che nelle notizie sparse in questi giorni vi era molta esagerazione. »

— A Bari, domenica, 17 l'on. Bovio invitato da molti elettori della città di Bari, terrà in quel capoluogo un discorso.

TEL-EL-KEBIR

Ieri abbiamo constatato che un poeta è detto anche vate, e che vate vuol dire anche profeta. Giorni sono Domenico Gholi, in uno splendido inno, salutava l'Europa usuraria facile vincitrice della barbarie araba: oggi i dispacci dell'agenzia Stefani ci annunziano la presa di Tel-el-Kebir, e la disfatta completa, decisiva, dell'esercito di Araby pascià.

Ad un risultato così pronto ed intero nessuno probabilmente si attendeva, e meno che altri i confratelli che, a colpi di telegramma e di articoli, annientavano un esercito inglese per giorno. Noi, sotto una valanga di notizie dubbie tutte per la fonte e per gli apprezzamenti, abbiamo preferito sempre dichiarare francamente che capivamo poco e male, e limitarci all'umile parte di cronisti.

Oggi, di fronte a notizie di fonte inglese, non usciremo da questa riserva. Non disconosciamo però che se si può sospettare di esagerazioni, se si può dubitare il trionfo inglese sia stato completo quanto si annuncia, sarebbe difficile dubitare del fatto. E, nel caso che anche i particolari siano esatti, resta sempre a chiedersi se al genio di sir Garnet Wolseley ed alla saldezza dei battaglioni inglesi, se alla santa carabina più che alla santa sterlina, sia dovuta la gloria di questo risultato decisivo.

« Scanna meglio la banca » ha scritto un nostro grande poeta, e gli inglesi l'hanno detto praticamente molto prima di lui. Ed ora? ed ora probabilmente la Turchia vorrà affrettarsi a sbarcare, in qualunque condizione anche meno decorosa, e la Germania, la Russia, l'Austria-Ungheria, la Francia, l'Italia e persino la Spagna, vorranno esser arbitre esse della situazione creata dalla vittoria inglese. E dire che Casti ha dimenticato, tra gli animali parlanti, il più veramente politico: lo sciacallo che, sulle peste del leone, tende nobilmente alla preda.

Ma l'Inghilterra, il leone, o, quanto meno, *monoculus in taerra coccorum*, rifiuterà probabilmente questa tardiva cooperazione, ed oggi, che vincitrice, avrà la Turchia senza riserve per se, potrà respingere anche le esigenze armate della Russia, che, colle sue riserve alla conferenza, e cogli apprestamenti successivi, ha fatto presentire che vorrebbe, sul Bosforo, un compenso alla occupazione definitiva del canale di Suez.

Nè certo alcuno potrebbe pensare a condannar l'Inghilterra perchè, sola al rischio ed alle fatiche, vorrà anche essere sola, o quasi, a raccoglierne i vantaggi. E chi voglia considerare con calma i fatti non potrà a meno di riconoscere,

— come abbiamo avvertito stamane nelle nostre ultime notizie, — che forse agli egiziani gioverà meglio subire la legge dell'Inghilterra che d'altra qualsiasi delle grandi potenze.

Data la prima mossa, iniziato l'intervento delle potenze europee a favore del Kedivè, la finale sconfitta degli egiziani stava scritta. Araby pascià, troppo ammirato forse da alcuni, che domani probabilmente lo insulteranno caduto, con mezzi improvvisati ed insufficienti ha operato molto resistendo sinora, ed ha ottenuto in ogni modo che la nazionalità arabo-egiziana ed il suo diritto, si affermassero onorevolmente per un immancabile avvenire.

Ma era scritto che oggi dovesse cader vinto. La diplomazia europea, molto più medievale che non si creda, non avrebbe mai consentito il ribelle trionfasse. E non avrebbe mai potuto consentirvi l'Inghilterra, dal momento che i suoi interessi le imponevano di asserirsi il Kedivè, dal momento soprattutto che, giocando la grossa carta ad Alessandria, si era impegnata in una impresa dalla quale non poteva uscire che vincitrice, o politicamente e militarmente annientata.

L'Inghilterra dunque detterà legge all'Egitto. Ma noi sappiamo che ad essa non importa davvero che la padronanza assoluta della via delle Indie, e crediamo quindi che, quando si sarà stabilita saldamente e definitivamente sul canale di Suez, non curerà per nulla di tiranneggiare l'Egitto. Noi non abbiamo dimenticato che, unica fra le potenze europee, l'Inghilterra ha saputo rinunciare al dominio di Corfù e render libero il Canada, non appena le isole Jonie vollero unirsi alla Grecia, ed il Canada essere autonomo.

L'Istituto di diritto internazionale

Il giorno 11 nel palazzo Carignano in Torino, l'Istituto di diritto internazionale tenne la prima seduta della VIII sessione.

Alla mattina però nell'aula del parlamento subalpino fu tenuta una prima seduta preparatoria per accordarsi sull'ordine dei lavori e le nomine all'ufficio di presidenza. In questa riunione il professor Pierantoni fu eletto presidente.

La seduta pubblica fu aperta alle 4 pomeridiane. Vi erano molti invitati e parecchie signore in splendide toilette.

Erano presenti i consiglieri delle Corti di Cassazione e di Appello, i professori dell'università, della scuola superiore di applicazione e dell'accademia militare.

Il prof. Pierantoni presentò il vicepresidente Neuman, professore alla università di Vienna e membro della Camera dei signori, che con un discorso in francese, ringraziò dell'onore fattogli.

Poi si lessero parecchie necrologie, fra le quali quelle di Bluntschli e di Montagne Bernard presidente del con-

gresso internazionale di Oxford nel settembre 1880.

Il prof. Pierantoni cede il seggio al vice presidente Neuman: questi annunzia i nuovi membri eletti fra cui sono gli italiani Carlo professore a Torino, Gabba a Pisa, Carnazza Amari a Catania e Lommaco.

In seguito l'on. Mancini fa uno splendido discorso. Saluta Torino; dice che il re apprezza i lavori dell'Istituto, e la Nazione segue i progressi del diritto delle genti. L'Istituto internazionale non è puramente una scuola scientifica, astratta, ma vuole essere una scuola pratica, combattente con lavori positivi, concreti, preziosi.

Ricorda che l'Italia è la patria del diritto internazionale e ricorda la memoria di Pierino Ballo, Alberico Gentili, Azuni e Lampredi.

Encomia Torino che fu nei giorni di dolore il rifugio ai profughi e ai martiri dell'indipendenza italiana.

Ricorda l'iniziativa e la saviamente del parlamento subalpino, che condotto da Cavour e da un grande Re si mise a capo dell'Italia e la fece nazione.

Neuman ringrazia il Re a nome dell'Istituto, elogia il Mancini e la scuola italiana di diritto internazionale che è la madre di questa scienza.

Il sindaco Ferraris si dice onorato di accogliere illustri scienziati. Spera che la parola di pace che uscirà da quest'aula non tarderà ad avere un'eco nel mondo.

Rivier, professore a Bruxelles e segretario generale dell'Istituto, legge i resoconti del Congresso di Oxford.

Schultze professore ad Heidelberg, parla di Bluntschli e di un suo lavoro inedito.

La seduta si scioglie fra gli applausi. Stamane seduta presieduta dal professor Pierantoni. Assistevano ventisei membri.

Moynier, presidente del Comitato internazionale di soccorso ai militari feriti, professore a Ginevra, legge il resoconto finanziario dell'Istituto.

De Martens professore a Pietroburgo propone un biasimo alla sentenza del Tribunale americano nell'affare del bastimento *Spreenbock*.

Holland professore all'Università di Oxford e Neuman si oppongono.

Azntz prof. all'Università di Bruxelles, combatte la proposta.

Gessner consigliere di Legazione a Dresda, Saripolos avv. in Atene per varie ragioni respingono la proposta Martens.

Pierantoni mette ai voti la proposta e l'Istituto non l'accetta.

Sacerdoti prof. di diritto commerciale a Padova legge un rapporto sul conflitto delle leggi commerciali.

Sorge una breve discussione: infine il rapporto è approvato salvo poche modificazioni.

Corriere Estero

Tel-el-Kebir

Un dispaccio ufficiale conferma con abbondanza di particolari la disfatta completa di Araby pascià. Evidentemente le forze che egli aveva potuto raccogliere non avevano potuto essere ridotte a consistenza, se cedettero al primo attacco delle truppe inglesi. Araby, a quanto ne dice il rapporto ufficiale ha potuto fuggire verso Zagazig. Forse gli riuscirà di salvarsi dalla cavalleria che fu mandata ad inseguirlo: forse anche egli spera, e tenterà, di organizzare la resistenza altrove. Ma difficilmente una rotta simile a quella che ha toccata a Tel-el-Kebir, potrebbe essere non decisiva. Probabilmente dunque, e almeno per ora, la sua missione è compiuta. E per quanto riguarda lui, fu senza dubbio coraggiosamente, nobilmente,

Prezzi della inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

iniziata e compiuta, e non mancherà di portare i suoi frutti in un avvenire prossimo forse.

Grecia e Turchia

Notizie da fonte autorevole non lasciano più alcun dubbio che la Grecia assume nella questione delle frontiere un contegno molto energico e continua gli armamenti.

Sono imminenti nuove rimostranze delle grandi potenze.

Se questo passo avrà migliori risultati dei precedenti è incerto.

La Porta temendo una insurrezione a Creta, vi manda rinforzi.

Ancora la Bosnia

La stampa ungherese sta riagitando la questione della Bosnia.

Il *Pester Lloyd* domanda l'annessione della Bosnia ed Erzegovina all'impero austriaco.

Il *Pesti Naplo* invece consiglia la cessione delle due provincie alla Serbia, a patto che si formi una unione militare e doganale fra l'impero austriaco ed il nuovo regno.

I liberali tedeschi

I giornali si occupano del discorso di Lasker a Kiel in cui invitò i liberali di tutte le gradazioni ad unirsi contro la relazione clericale-conservatrice.

La stampa liberale lo approva e propugna vivamente l'unione dei liberali.

Congresso antisemitico

Il giorno 11 fu aperto a Dresda un congresso del partito antisemitico.

Il *Deutsches Tagblatt* spera che la questione degli ebrei uscirà dalla discussione tanto matura, da poterla sottoporre all'esame della camera dei deputati!!!

Corriere Interno

Elezioni generali

Il *Diritto* dice essere stabilito che la Camera si prorogherà fino alla fine di questo mese o fino ai primi di ottobre. Il decreto di scioglimento uscirà nella prima decade di ottobre. Le elezioni si farebbero il giorno 9 e il giorno 11 di novembre.

Onorificenze a stranieri

S. M. il Re ha conferito a tutti gli ufficiali stranieri, che assistono alle grandi manovre nell'Umbria, le onorificenze nell'ordine della Corona d'Italia e di San Maurizio e Lazzaro, secondo il grado da essi occupato nei rispettivi eserciti.

Validità delle elezioni

Il Consiglio di Stato ha dichiarato che alla validità delle elezioni non reca pregiudizio l'intromissione di voti illegittimi o di schede superiori al numero dei votanti, quando tolti agli eletti i voti illegittimi o quelli delle schede in più rimane sempre superiore ad essi eletti il numero dei voti riportati. Se al contrario tolti questi voti in più agli eletti, rimane minore od eguale il numero di voti da essi riportati in confronto degli altri candidati, che dopo gli eletti riportarono

maggior numero di voti, in questo caso le elezioni sono nulle in quella parte, in cui i voti illegittimi possono avere influito sulla eseguita proclamazione.

Le scuole di magistero

Il ministro della pubblica istruzione ha nominata una commissione incaricata di studiare l'ordinamento attuale delle scuole di magistero così maschili che femminili e le riforme e i mutamenti da introdursi in siffatto ordinamento.

Opere pubbliche

Il *Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate* del 13 corrente, annunzia che dal 1 gennaio al 31 agosto vennero autorizzate 840 opere pubbliche, per l'importo totale di lire 178,373,490.

Corriere Nazionale

Fra le peregrine scoperte della polizia di Trieste ci sarà ora anche *El Tamiso*. Ecco come si racconta in un dispaccio da Trieste alla *N. F. Presse*: « Gli individui ieri perquisiti dalla polizia sono accusati di aver diffuso il giornale clandestino irredentista *« El Tamiso »* redatto nel dialetto veneto. Questo giornale verrebbe stampato, come si crede a Pirano (Istria) e diffuso nella provincia; copie di questo giornale si trovano del resto anche nei caffè di Venezia ed Udine. » Chi ha visto *El Tamiso*?

Corriere Veneto

Vigonovo. — Ci scrivono: — La nostra sagra del 9 corr. ebbe uno splendidissimo successo. Già fino dall'albeggiare lo sparo dei mortaretti dava l'annuncio della festa, e la piazza del mercato era tutta imbandierata e pavesata. I verdi platani e le frondose acacie che la circondano erano fornite di palloni in vari colori per la illuminazione della sera. La banda musicale di Ponte di Brenta, diretta dal distinto maestro Zatta, suonò vari pezzi con tale brio e precisione da meritarsi gli applausi del pubblico.

Il concorso fu così grande che l'annunziata corsa dei sacchi non si poté effettuare perchè la piazza, quantunque spaziosa, e la pubblica via, erano così accalcate da impedire tale divertimento. Anche Febo coi suoi splendidi raggi ha voluto favorire la festa. La detta piazza poi illuminata con gusto e rallegrata dagli svariati fuochi d'artificio e di bengala, accompagnati dai musicali concerti, faceva un effetto stupendo. Il concorso durò fino alla mezzanotte: tutti rimasero soddisfattissimi e la musica partì accompagnata da fragorosi applausi.

Oggi continuarono i balli popolari con altra buona musica di Saonara, e quantunque il cielo non abbia voluto accordarci il bel sereno pure non mancò il numeroso concorso per la corsa mancata ieri, che riescì molto soddisfacente, come pure il divertimento della cuccagna. Tutto procedette con pieno ordine a merito della brava società che ebbe la felicissima idea di far divertire un popolo numerosissimo ed anche dei RR. Carabinieri che si prestarono con molto zelo in tutto ciò che li riguarda.

Aolo. — Ebbe luogo la dispensa dei premi agli alunni e alle alunne delle scuole elementari; riuscì davvero splendida. Un forbito discorso venne letto dall'egregio Da Venezia maestro superiore di terza classe e di disegno per gli artieri. Alla stessa solennità intervenne la banda cittadina, ora perfettamente organizzata.

Bassano. — Il sig. Ottone Brentani sta per pubblicare una « Storia di Bassano e del suo territorio. » Chi intende associarvi diriga le domande alla tip. Sante Pozzato.

Chirignago. — Istituita una annua fiera autunnale di scope, polli, merce e commestibili essa avrà luogo il 7 e l'8 ottobre.

Fonzaso. — Un desiderio da molti secoli nutrito s'è avverato. Passarono da Primiero a Fonzaso, e da Fonzaso a Primiero alcune carrette private in brevissimo tempo per la nuova strada dello Schennér, benchè non ancora calcata e intieramente compiuta. È quindi a credere che tra poco essa strada verrà ufficialmente inaugurata.

Mira. — Al Consiglio comunale dopo udita la splendida relazione del cav. Fagnoni commissario regio, venne eletta la nuova giunta che sortì così composta: Cipollato voti 13 — De Petris 13 — Vivante 11 — Vignola 10. Assessori supplenti sortirono Pazienti con voti 11 e Rocca con 10.

L'Adriatico però accenna ad alcune immediate dimissioni.

Occhiobello. — Furono di passaggio gli alunni dell'orfanotrofio Sperti. Diedero un concerto con esito soddisfacente; proseguirono per Polesella.

Treviso. — All'Esposizione orticola di Torino al Comitato di Treviso venne assegnato il diploma d'onore per la mostra collettiva, e al cav. Giacomo Levi il grande diploma d'onore per l'assieme della mostra e la medaglia d'argento per il più bel gruppo di piante ornamentali.

Venezia. — Alla Compagnia vetraria veneziana i lavori per l'allestimento della fabbrica procedono con tutta sollecitudine, malgrado le difficoltà incontrate; nei primi giorni di novembre saranno già attivati due forni per la lavorazione dei vetri d'uso comune.

Verona. — I due canali Giuliani e Alto Agio sono in istato di crisi, il primo per l'opposizione che gli vien fatta dal Consorzio delle Valli grandi veronesi che si oppone all'immissione dell'acqua temendo danni rilevanti dagli scoli sui terreni da lui prosciugati, il secondo perchè non può principiarsi i lavori mancando dei fondi necessari non trovandosi il banchiere che si assoggettò a passare sotto le forche caudine del suo statuto. — Il canale che primo d'ogni altro vedrà scorrere l'acqua dell'Adige sembra sarà l'industriale all'esecuzione del quale pare non manchi gran cosa.

Corriere Provinciale

Castelbaldo, 12. — Ci scrivono: Fu una vera dimostrazione d'affetto e di stima quella di venerdì sera 8 corr. all'indirizzo di questo sig. sindaco, assessori municipali e presidente della Società operaia-agricola S. Mazzaggio Bernardino, e che acquista maggior valore perchè spontanea, improvvisata, e di tutta opportunità.

Reduci adunque molti di questi comunisti dalla festa dell'8 corr. nella limetofa Villa d'Adige, in uno alla Banda locale colà richiesta per detta solennità, fecero sosta all'abitazione dell'egregio nostro Sindaco, intuonando la fanfara Reale, con evviva alla sua persona ed al ben inteso indirizzo amministrativo, successivamente cioè riprendendo alle abitazioni degli Assessori e Presidente della Società Operaia-Agricola, alternando l'Inno di Garibaldi.

In ognuna delle tre soste che fecero i dimostranti, il Signor M. A. disse, improvvisando, brevi parole di encomio, tutti confortando a non preoccuparsi dei pochi ambiziosi o maligni che si arrabattano in tutti i modi per tentar di offendere riputazioni già fatte, onestà riconosciute, e dignità che dettero prove di saper resistere a bene architettate provocazioni.

Tutto seguì con perfetta calma e serietà e meritano un bravo di cuore i dimostranti per la bella manifestazione verso egregie persone che hanno a cuore il ben essere comunale.

Ripeto il mio bravo di cuore.

Montagnana. — Come abbiamo già preannunziato avrà luogo il 24 settembre in Montagnana la solenne inaugurazione del monumento a Re Vittorio Emanuele.

Il municipio ha diramato un patriottico manifesto d'occasione.

Da esso rileviamo che assisteranno alla cerimonia rappresentanti della nazione, dell'esercito, delle Civili amministrazioni. Tutto dinota che in quel giorno vi sarà a Montagnana una straordinaria accorrenza di gente e che la festa riuscirà degna di quella città e della circostanza.

Il programma della cerimonia sarà reso pubblico con altro manifesto; e noi allora torneremo ad occuparcene.

Monselice, 12. — Pubblichiamo con piacere:

Gli affliggiati del Sodalizio Operaio di Monselice erano conturbati per la

rinuncia del loro Presidente Moroni dott. Luigi. Il Consiglio di questa Società (elemento Operaio) con nobile pensiero si recò ieri allo studio del simpatico suo Presidente e fece sì che ritirò le dimissioni.

Tale rinuncia sarebbe stata fatale in questi momenti di torbido per la nostra Società, e i Soci Operai sono riconoscenti al loro Presidente che, ritirando la rinuncia data, tolse così il pericolo di vedere altri a quel posto.

Baone. — L'altro giorno manifestavasi fuoco al fenile di certi Antonio Azzabin e Cappellato Gioachino; fortunatamente gli accorsi riuscivano ad isolare le fiamme limitando il loro danno a lire 700.

Lozzo Atestino. — L'oste Marcello Baruffa aveva al proprio servizio certo B. A., il quale in più riprese gli rubò generi commestibili e vino per un valore di lire 200. Il domestico infedele venne arrestato.

Tombolo. — Giovanni Mariotto se ne andava pacifico coi fatti suoi sovra un carretto tirato da un asino. Per via ebbe egli ad incontrare certo B. P. il quale senz'alcuna ragione imprese a battere l'asino. Questo si spaventò e si pose a correre precipitando sè, carretto e il Mariotto in un fosso. Il povero Mariotto nella caduta riportava la frattura della clavicola destra.

Cronaca Cittadina

La nostra appendice. — Per esuberanza di materia dobbiamo oggi sospendere la pubblicazione della nostra appendice; la riprenderemo infallantemente ancora domani.

Edilizia. — Le abbiamo vedute anche noi le famose casupole che sorgono all'angolo tra Via Vignali e Via Ponte Corbo; ci siamo andati a bella posta e davvero possiamo dire di non esserci pentiti del lungo cammino.

Assicuriamo i nostri lettori che davvero meritano di venire esaminate, e tolte a modello per le future fabbricazioni che hanno ad assegnare alla vecchia Padova un posto eminente fra le città monumentali moderne.

O'era un logoro portico cadente e non c'è più; le case novelle però hanno il pregio di essere imbiancate a nuovo e di avere le imposte colorite in verde; del resto sarebbero appena tollerabili in un villaggio.

Quando nel Consiglio Comunale si trattò di quel lavoro, ognuno sperava che si avrebbe incominciato a fare qualche cosa anche per quell'importante arteria stradale; invece è proprio il caso di dire che si stava meglio quando si stava peggio.

Via! prima di concedere la licenza per certe costruzioni, l'ufficio tecnico municipale dovrebbe dire una parola e su questa parola la Giunta alla sua volta incoare trattative coi proprietari per concordare costruzioni che corrispondano al decoro dell'avvenire di Padova; invece se andiamo avanti di questo passo finiremo che bisognerà ben presto provvedere per atterrare le fabbriche nuove in precedenza alle vecchie.

E giacchè anche oggi siamo costretti a intrattenerci di edilizia dobbiamo ancora ritornare sullo stato pericolante di una casa sita a San Carlo. Quando mai il municipio vorrà provvedere a togliere i giusti timori dei passeggeri che sanno bene come

La crepa dell'intonaco palesa
Che crolla il muro?

Si vuole attendere che nasca qualche disgrazia? e se questo pericolo non c'è, perchè non si tranquillizza in qualche modo il pubblico?

Noi abbiamo scritto tante volte su questo argomento che davvero ci pena il dover seccarne ancora i lettori; lo facciamo però in riguardo ai continui reclami che ci pervengono. O si ha riguardo al proprietario?

I riguardi ai proprietari devono una volta cessare; vediamo difatti con

compiacenza che batti e ribatti, abbiamo ottenuto che in Via Selciato del Santo si proceda a restauri ai quali la proprietaria dapprima ribellavasi.

Benissimo! meglio tardi che mai! E giacchè si fa, si facciano le cose per bene onde evitare lamenti simili a quelli che si elevano per le case di Via Vignali; ci raccomandiamo poi perchè quell'immagine del Santo che sta incastrata nel muro venga trasportata altrove e sia tolta anche la nicchia che la conteneva; e ciò in obbedienza all'art. 182 del regolamento municipale d'igiene, polizia stradale e ornato. Se fosse bella, transeat, ma è tanto brutta che qualche donna guardandolo potrebbe restarne sconciata.

E per oggi basta!

Le nostre campagne. — Povero Mathieu de la Dromel c'è ancora chi crede alle previsioni dei suoi successori ed eredi! Non sarebbe invece meglio che di certe previsioni non si parlasse più?

Eppure qualcuno è spaventato e teme molti acquazzoni; prendiamo invece a meditare su quelli che son venuti finora e facendo voti perchè non si perpetuino, constatiamo che i foraggi si sono avvantaggiati e come pure che il granoturco, specie il cinghino, si raccoglie con un prodotto piuttosto buono e quanto prima comincerà il raccolto in grande che promette assai.

Le uve, segnatamente dove non è mancata la pioggia, sono bellissime e si incomincia una vendemmia copiosa, non ostante tutte le pessime previsioni.

Alla Bassa i risi berton, chinesi pugliesi e il riso d'oro sono tagliati o in corso di mietitura e nulla lasciano a desiderare.

I risi nostrani, novaresi, franconi, ecc., sono anch'essi giunti pressochè a maturanza e nella ventura settimana comincerà su tutta la linea la raccolta.

In alcune risaie si è manifestato un po' di *crodo* e di *carolo*, ed ivi occorre sollecitare il taglio. Il danno però non sarà che parziale e di poca entità, mentre in generale tutte le varietà di riso sono propriamente belle e sane.

Anche il fieno terzuolo ha dato soddisfacente prodotto. Speriamo che il settembre si ponga al caldo e al secco, senza grandini, nè altri malanni e gli agricoltori ne saranno ben contenti.

Cessino dunque gli acquazzoni di questi ultimi due giorni.

Casa d'Industria. — A tutto il corrente mese è aperto il concorso al posto di Custode, retribuito con lire 40.00 mensili, vitto ed alloggio.

I concorrenti non potranno avere più di 45 anni d'età. Le istanze da prodursi alla Direzione in bollo di legge, saranno corredate della fede di nascita, della situazione di famiglia, del certificato di sana e robusta costituzione, e dei certificati penali.

Esami. — Il provveditorato agli studi della provincia di Padova ha diramato avviso per gli esami nelle scuole secondarie ed ammissione al Liceo Ginnasio, alla R. Scuola Tecnica di Padova e alla Scuola Tecnica parreggiata di Este.

Le prove scritte dell'esame di riparazione per i candidati alla licenza liceale, che nel corrente anno non si poterono presentare alla sessione di Luglio, o che vi fallirono in qualche prova, avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Lunedì 2 ottobre Lettere italiane.

Mercoledì 4 Lettere latine.

Venerdì 6 Lingua Greca.

Lunedì 9 Matematica.

Le prove orali corrispondenti avranno inizio dopo le scritte nel giorno stabilito dalle Commissioni esaminatrici.

Gli esami di Riparazione nelle varie classi del R. Ginnasio, del Liceo e della R. Scuola Tecnica, e quelli di ammissione avranno principio il 2 ottobre.

La sessione straordinaria degli esami di Licenza Ginnasiale e Tecnica, sia, per la riparazione sia per l'intero esame per coloro che non poterono presentarsi nella sessione ordinaria del p. p. agosto, avrà principio lo stesso giorno.

L'ordine degli esami, le ore ed i giorni saranno indicati da un avviso interno del Capo dell'Istituto.

Le dame del Sacro Cuore.

— Leggiamo nel *Veneto Cattolico*:

« Le dame del Sacro Cuore hanno ottenuta una proroga per la chiusura del loro Collegio. Il *Bacchiglione* è in furia, ma noi l'abbiamo previsto alcuni giorni sono, e speriamo che se vi è ancora un po' di giustizia sotto la cappa del cielo le brave dame del Sacro Cuore trionferanno completamente. »

Per questa legittima esultanza del *Veneto Cattolico* è superfluo ogni commento; dedichiamo però queste linee ai liberali della città affinché cessino dalla indolenza e si agitano affinché alla educazione liberale non venga dato questo nuovo colpo; le dedichiamo alle autorità le quali col loro contegno, per lo meno debole, lasciano credere perfino che siano conniventi.

Si comprende che cosa scrive quel giornale? Esso dice chiaramente che aveva previsto da alcuni giorni che la proroga sarebbe stata concessa. Come poteva esso prevederla se non avesse potuto calcolare su appoggi di chi meno avrebbe dovuto darne?

Oggetti giacenti al tribunale. — Presso la cancelleria del nostro tribunale trovansi giacenti, siccome d'ignoti proprietari, i seguenti oggetti:

Quattordici orologi parte d'argento e parte di metallo ignobile.

Tre parti di cassa da orologio di metallo ignobile.

Dieci catene da orologio; altro orologio da tavolo.

Questi oggetti verranno custoditi per un anno, scorso il qual termine saranno venduti a pubblica asta; il prezzo ricavato rimarrà poi per altri dieci anni a disposizione del proprietario.

Chi dunque ha ragione di credere che fra quegli oggetti ve ne sia qualcuno di suo, si faccia avanti.

L'asta di una rivendita. — Presso la locale Intendenza di Finanza avrà luogo il 30 settembre l'appalto di una rivendita in Pontalongo.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di italiane lire 1025,44 cioè:

L. 1120 54 . nel 1879

» 1043 90 . nel 1880

» 911,88 . nel 1881

Minaccio. — Certo B. G. prese un coltello incominciò a minacciare la vita a sua moglie ed anzi la feriva. Veniva arrestato.

Sospetto e arresto. — Le guardie di pubblica sicurezza avevano poco in buon odore certo B. N. siccome individuo che frequentava anche persone assai pregiudicate in linea di furti. Esse procedettero al suo arresto.

Una al di. — Bernardino esce dal teatro.

Va al guardaroba e domanda il proprio soprabito.

— Lo scontrino?

— Mi cerchi prima il soprabito: lo scontrino è nella tasca in petto.

Bollettino dello Stato Civile

del 11

Nascite. — Maschi 3. — Femmine 1.

Matrimoni. — Turco Aurelio di Carlo, pizzicagnolo, celibe, con Grinzato Fortunato fu Giuseppe, pizzicagnolo, nubile, entrambi di Ronon di Padova.

Morti. — Contin Lucia fu Gio. Batt., d'anni 72, possidente, nubile. — Verona Perocco Teresa fu Bortolo, d'anni 75, casalinga, vedova. — Simonato Antonio fu Vincenzo, d'anni 19, selcino, celibe. — Quattro bambini esposti.

Tutti di Padova.

Righetti Felice fu Lorenzo, d'anni 65, barbiere, celibe, di Ponte San Nicolò.

VARIETA'

Un artista suicida. — Un dramma d'amore ha avuto la più commovente soluzione giorni sono in Parigi:

L'artista drammatica Feyghine si era perdutamente innamorata del duca Morry; ma da qualche tempo il duca la trascurava e cercava di rompere la sua relazione.

Sere sono madamigella Feyghine si recò ad aspettarlo al palazzo. Il duca, rientrando, la salutò, ordinò un bagno, e mentre attendeva si mise a discorrere tranquillamente con lei.

Quindi entrò nel bagno alla sua presenza. Feyghine lo baciò sulla fronte, e mentre il duca stava nel bagno, essa si scostò un poco, estrasse un revolver e con tutta rapidità, senza proferir parola, se ne esplose un colpo sotto la mammella sinistra.

Il duca saltò fuori chiamando i servitori.

La Feyghine fu trasportata in un letto; arrivarono medici e il commissario di polizia.

Fu subito interrogata; essa rispose che era stanca di vivere e che non nutriva alcuna animosità contro il duca.

La ferita è grave; i medici non hanno potuto trovare dove sia la palla. Temonsi le conseguenze dello stato infiammatorio.

Doveva recitare al *Théâtre français* nell'*Etrangère*.

Utime Notizie

Il corrispondente particolare del *Secolo* ha inviate da Ismailia 13 le seguenti notizie sulla vittoria degli inglesi a Tel-el-Kebir:

Ore 10 sera. — Mi giungono in questo momento particolari su questa importante battaglia. Martedì l'esercito di Wolseley era completamente concentrato a Cassassine e constava di undicimila fanti, duemila cavalieri e 30 cannoni.

Alle 5 pom. si levarono le tende, si ammassarono i bagagli lungo la ferrovia, le truppe si avanzarono sulle colline e vi bivaccarono sino all'una e mezzo antimeridiana.

Ogni soldato portava cento cartucce e due razioni e una borraccia di the. Una brigata di marina con sei cannoni si unì al treno corazzato portante un enorme cannone.

L'artiglieria a cavallo si riunì alla cavalleria, formando una brigata indipendente.

Verso le due l'esercito si mise in marcia. Wolseley comandava in persona.

Alle 4 e 45, fatti circa dodici chilometri, si cominciò a cannoneggiare gli avamposti trincerati degli egiziani a quattro chilometri avanti a Tel-el-Kebir.

Dopo una lunga moschetteria si assalirono quei forti alla baionetta.

La battaglia fu accanitissima.

Verso le nove le trincee degli egiziani furono prese insieme con duemila prigionieri e 40 cannoni.

Si compì il resto del movimento girando a sinistra le posizioni d'Araby.

Contro Tel el K-bir si lanciò la brigata Graham appoggiata dalla guardia reale comandata dal duca di Connaught.

Tel el Kebir fu preso d'assalto.

I soldati di Araby si difesero con molto coraggio; però, sopraffatti dalla grande superiorità dei cannoni e fucili inglesi, infine si sbandarono.

La cavalleria li inseguì facendone strage. Si presero molti cannoni, viveri e munizioni.

Araby si ritirò verso Zagazig. Affermasi ch'egli comandava ventimila regolari, semila beduini e settanta cannoni. Si calcolano a duemila i soldati egiziani rimasti uccisi. Rashid pascià fu ferito. Gli inglesi ebbero cinquecento morti. Il generale Willis fu ferito leggermente, il colonnello Richardson gravemente.

Moltissimi sono gli ammalati nel campo britannico. Tutta la giornata fece un caldo straordinario e tirò un vento gagliardo che portava nell'aria nubi di arena.

Riproduciamo dall'*Adriatico* il seguente dispaccio da Roma 14:

« Il papa ricevette oggi in udienza circa 500 pellegrini italiani, fra cui alcuni da Venezia, Treviso e Vittorio. Rispondendo all'indirizzo presentatogli disse che i clericali debbono agire per parare i nuovi colpi portati alla Chiesa.

Questa espressione viene da taluno interpretata nel senso che il papa invita i cattolici a recarsi all'urna.

Il giorno 20 uscirà un opuscolo ufficiale clericale dal titolo *il Vaticano e le elezioni politiche*, nel quale si

propugnerà la necessità che i clericali si rechino a votare nelle prossime elezioni generali. »

Pare che l'on. Depretis parlerà agli elettori di Stradella il 25 corrente, avendo riconosciuto la necessità di non accrescere la confusione e l'incertezza coll'ostinato silenzio del governo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PORTO SAID, 14. — Il combattimento di Tel-el-Kebir durò appena un quarto d'ora; gli arabisti fuggirono verso Zagazig. Il movimento di cavalleria essendo ben eseguito, la maggior parte degli arabisti saranno uccisi o presi dalle truppe. I negri e l'artiglieria di Araby si batterono bene; la fanteria male.

Corre voce che i contingenti di Kafidwar fuggono verso il Cairo.

LONDRA, 14. — Un dispaccio di Wolseley dice: il campo di Cassassine fu levato ieri sera e l'armata bivaccò al di là del campo; avanzammo alle ore 1,30 del mattino verso Tel-el-Kebir che era occupata da 20,000 arabisti, di cui 2500 di cavalleria, e 6000 beduini con 70 cannoni; noi avevamo 11,000 uomini di fanteria, 2000 di cavalleria e 60 cannoni. Affine di evitare grandi sacrifici, attaccai prima del levare del sole; la cavalleria e due batterie montate marciarono alla mia dritta affine di girare le linee nemiche; sull'alba la cavalleria, la prima divisione e la seconda brigata sotto Graham, e la guardia sotto il duca di Connaught marciarono alla sinistra; alla loro sinistra marciavano 42 cannoni appoggiati da una brigata; poi veniva la seconda divisione con una brigata scozzese. Il contingente indiano marciava al sud del canale con una brigata navale che era scaglionata sopra la ferrovia.

Grande fu l'emulazione fra le truppe. Quando l'attacco fu ordinato, tutti si scagliarono accanitamente sul nemico di cui possediamo ora tutte le fortificazioni e tutto il campo. Ignorasi quanti cannoni abbiamo presi ma il numero è certo considerevole. Parecchi treni furono catturati con quantità immensa di viveri e munizioni. Le perdite del nemico sono immense. Fra i feriti inglesi vi è il generale Willis, che però fu ferito leggermente.

La condotta delle truppe fu ammirabile. La cavalleria marcia attualmente su Subulbeis; il contingente indiano va a Zagazig; la brigata scozzese lo seguirà stasera. Araby pascià è scappato a cavallo in direzione di Zagazig.

Rashed pascià è ferito.

Il canale trovasi tagliato in alcuni punti; le ferrovie sono intatte.

PORTO SAID, 14. — Gli inglesi ebbero ordine di avanzarsi senza tirare fino a 200 yarde dalle posizioni del nemico; poi le assaltarono alla baionetta; quasi dappertutto gli egiziani furono sorpresi. Le perdite degli inglesi sommano a circa 200 morti. Il numero dei feriti è considerevole. Gli egiziani ebbero 2000 morti.

LONDRA, 14. — Machpherraon telegrafa che le truppe indiane, dopo una marcia forzata occuparono Zagazig senza trovarvi alcuna resistenza.

LONDRA, 14. — Duclerc ha incaricato Tissot di trasmettere a Granville le felicitazioni della Francia per la presa di Tel-el-Kebir.

Il *Times* afferma che il ristabilimento del Kedive e dell'ordine richiederà l'opera di molti mesi. Questo compito spetta all'Inghilterra che versò il suo sangue. L'Inghilterra non ammetterà alcuna cooperazione. Si deve credere che l'Europa accenserà.

Secondo il *Daily News* l'Inghilterra per dare all'Egitto un governo stabile dovrà prendere misure contro qualsiasi nuova insurrezione. Il miglior mezzo per assicurare la pace dell'Egitto sarà di proclamare l'indipendenza del governo rappresentativo e bisogna impedire assolutamente l'intervento turco.

Lo *Standard* crede che l'Inghilterra dovrà preponderare nell'amministrazione del paese.

FOLIGNO, 14. — La regina e il principe ereditario arriveranno alle ore 10,30 da Perugia. Il re li riceverà alla stazione e li accompagnerà alla rivista indetta per la ore 11.

Alle 7 pranzo di gala. Dopo il pranzo, la regina ritornerà a Perugia.

Il re partirà domani alle 11,50; incontrerà la regina alla stazione di Perugia, proseguendo per Firenze.

FOLIGNO, 14. — La regina e il principe ereditario sono giunti alle 10,45, ricevuti alla stazione dal re, dal principe Amedeo, dallo Stato maggiore, da tutte le autorità, dai depu-

tati Ruspoli e Amadei. La signora folignese offerse alla regina un bouquet. La popolazione accolse la regina con entusiastici applausi. La regina si recò in Piazza d'Armi, accolta da evviva entusiastici della folla. — Le signore agitavano i fazzoletti. Spettacolo stupendo.

BRESLAVIA, 14. — I principi Rodolfo e Stefania sono partiti, accompagnati alla stazione dall'imperatore e dal principe ereditario. Congedo cordialissimo.

ALESSANDRIA, 14. — Il comandante delle forze egiziane a Kafidwar scrisse a Cherif pascià offrendo di arrendersi.

ALESSANDRIA, 14. — Un dispaccio di Wolseley a mezzanotte dice: Circa 60 cannoni vennero presi a Tel-el-Kebir. Araby si è portato a Cairo. La cavalleria occupò Belbeis il 13 corr. Wolseley vi arriverà con la fanteria oggi. Si spera di occupare anche Benha oggi, e se tutto procede bene, Wolseley si avvanzerà a Gahioul, se non addirittura a Cairo, con le guardie.

LONDRA, 14. — Un dispaccio di Wood conferma che i comandanti di Kafidwar si sottomisero al Kedive ed ordinarono di aprire la diga chiudente il canale Mahmudieh.

LONDRA, 14. — I giornali pubblicano la voce corsa in Alessandria che Araby pascià fu preso presso Benha.

FOLIGNO, 14. — La rivista, cominciata alle 11, è terminata alle 2,30. Il re seguito dal principe di Napoli a cavallo, dal principe Amedeo, dalla casa militare, dagli ufficiali esteri con le decorazioni italiane, e un brillante stato maggiore, passò in rivista tutte le truppe, schierate su sette linee colla fronte di sei reggimenti. Il re e i principi percorsero tutte le fronti, quindi le truppe si disposero in colonna per lo sfilamento. Il defilé cominciò alle 12,30; prima marciava il 1° corpo d'armate, poi il 2°. Le truppe sfilarono ordinatissime, con precisione ammirabile. Rivista brillantissima. Gli ufficiali esteri hanno ripetuti vivi e logi. La folla spesso applaudiva.

Il Re, la Regina, i Principi tornarono a Foligno alle 2,45, acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

PARIGI, 14. — L'*Havas* dice: Il Consiglio dei Ministri si occupò dell'affare Meschino, che è in buona via di accomodamento.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

GRANDE ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA DI BRESCIA

AL 26 Settembre 1882
N.° 821 Premi
Primo premio L. 100,000

ELENCO DEI PREMI

N. 1 Premio da L. 100,000 L. 100,000
» 5 Premi da » 2,000 » 10,000
» 5 » da » 1,000 » 5,000
» 10 » da » 500 » 5,000
» 100 » da » 100 » 10,000
» 200 » da » 50 » 10,000
» 500 » da » 20 » 10,000

N.821 Premii del val. eff. di L. 150,000

Ogni biglietto costa UNA LIRA

Il vincitore del primo premio potrà tosto incassare le L. 100,000 in contanti cedendolo al signor Francesco Compagnoni di Milano.

Tutti i biglietti concorrono a questa grande Estrazione.

NB. — I biglietti disponibili sono pochissimi, quindi è necessario sollecitare la richiesta dei medesimi, essendo questi gli ultimi giorni della vendita.

I biglietti si vendono in Milano presso Compagnoni Francesco via S. Giuseppe N. 4.

In Padova presso il sig. cambio valente Carlo Vason, A. Basevi, Flli Ronati 2834

Da vendere a buon prezzo una carrozza in buonissimo stato da ridurre tanto per una come per sei persone.

Rivolgersi in borgo San Giovanni casa Zuccolo N. 2042. 2815

FARMACIA GALLEANI
Vedi Avviso in Quarta Pagina.

Stufa a Franklin

quasi nuova da vendersi subito a metà prezzo, cioè per L. 28. Rivolgersi a San Massimo casa Squarcina N. 1969, 2° piano. 2835

D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orefici ex cappellaio Zanandrea. Rivolgersi all'oreficiera Minozzi. 2809

IN VENEZIA

S. Martino Calle degli Scudi N. 2654 sono in vendita delle botti vuote per deporvi vino. 2829

D'affittarsi pel 7 ottobre

I. e II. appartamento in via Due Vecchie, N. 64.

I. e II. appartamento stessa via N. 67. Rivolgersi allo studio dell'avv. Marco D. nati via Due Vecchie, N. 63. 2823

D'Affittarsi IN VIA SAN GAETANO

Casa signorile in tre piani con stalla, corte e volendo anche un orto, al N. 3301.

Appartamento civile in secondo piano al N. 3390. Rivolgersi a chi abita al N. 3390, oppure all'Agenzia presso Piazza Padrocchi. 2828

D'affittarsi pel 7 ottobre

Due castelli in via S. Biaggio ai N. 3883 3884.

Due piccoli appartamenti civili tanto uniti che separati in via Fate Bene Fratelli, N. 3003

Per vederli e trattare rivolgersi dal proprietario sig. Carisi Luigi, Palazzo delle Debite. 2831

PREMIATO STABILIMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI ENRICO BONATI

Milano Loretto Sabborgo di Milano
Porta Venezia

Corso Venezia, 83 - Via Agnello, 3
Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammi 2,600 L. 8 —

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1,500 » 5 50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole » 10 —

Id. affumicate crude » 8 —

Un cesto salami di vitello da tagliar crudi, qualità sceltissima (chil. 2,500 peso netto) » 11 —

Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 1ª qualità (chil. 2,500 peso netto) » 9 50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanese di ogni qualità » 7 —

N. 10 scatole sardine di Nantes 1ª qualità assortite » 7 —

Chil. 2,500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9 50

Chil. 2,500 peso netto, formaggio di grana vecchio » 7 50

Chil. 2,500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviera » 6 —

Chil. 2,500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinzio vecchio » 7 50

Chil. 2,500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat » 6 —

Chil. 2,500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola » 7 —

Chil. 2,500 peso netto, Stracchino di Milano » 5 —

Cesto assortimento a piacere formaggi di ogni qualità » 7 —

Chil. 2,500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo » 7 80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno. Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo. Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonchè la ricetta della polvere per acqua soda-

tiva (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durier, farmac. — Partile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Capitale Sociale L. 10,000,000

Situazione al 31 agosto 1882 delle due Sedi

PADOVA E VENEZIA

ATTIVO

Azionisti saldo Azioni L. 4,500,000,—

Debitori diversi fuori piazza. » 8,239,207,44

» categorie diverse » 2,756,981,81

» in conto corrente garantiti con deposito » 4,353,151,89

» disponibile » 169,06

Anticipazioni con polizza » 574,608,85

Portafoglio per effetti scontati » 9,102,401,11

Effetti pubblici e valori industriali » 7,629,285,77

Conto partecipazioni diverse » 501,262,90

Effetti in sofferenza » 33,211,41

Numer. in cassa carta ed oro » 413,436,23

Depositi liberi » 5,051,546,—

Depositi a cauzione » 9,652,079,27

Beni stabili » 336,492,65

Valore mobili esistenti nelle due Sedi » 20,800,—

Spese d'impianto » 19,715,—

Imposte e tasse » 71,039,15

Spese generali » 87,401,68

Azionisti C. Inter. 1. sem. 82 » 137,500,—

L. 53,480,290,20

PASSIVO

Capitale sociale » L. 10,000,000,—

Fondo di riserva » 171,766,—

Credit. in conto corr. per capitali ed interessi. » 12,856,816,93

Id. fuori piazza » 13,095,504,84

Id. categorie diverse » 2,171,133,40

Id. in co. corr. disp. » —

Id. in co. corr. non disp. » 18,532,49

Azionisti conto cedole sem. dividendi » 5,014,99

Vaglia in circ. dello Stab. mercantile » 8,279,70

Effetti a pagare » 81,382,19

Depositanti p. depositi liberi » 5,051,546,—

Id. cauzione » 9,652,079,27

Conto utili del corr. anno » 307,734,39

L. 53,480,290,20

Venezia, 11 settembre 1882.

Il V. Presidente C. MOSCHINI

Il Censore G. GASPARINI

Il Direttore G. OSIO.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del

3 0/0 per somme in conto disponibile

3 1/2 id. id. vincolate a 6 mesi.

4 0/0 id. id. vincolate a 9 mesi e più

2 1/2 per somme in oro con vincolo a t e mesi.

Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.

Sconta effetti cambiari a due firme al 5 1/2 con scadenza 4 mesi.

6 1/2 con scadenza dai 4 ai 6 mesi.

Fa anticipazioni ed apre conti correnti, al 6 1/2 (1) su valori dello stato o garantiti dal medesimo

7 1/2 su valori industriali e di Stati esteri

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero, anche per la Cina e il Giappone.

Acquista e vende effetti cambiari sull'Estero valori dello Stato e industriali ai corsi di giornata.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'Estero

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupon in Italia ed all'Estero.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

Riceve valori in deposito libero.

Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso ricevuti nominativa o lata, senza percepire alcuna provvigione.

Rilascia assegni sopra le piazze bancabili della Sicilia 1/2 0/00

(2364)

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli, con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo di essere ricercato a lodato ovunque, questo nostro rimedio è da se stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico B. stick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter avere la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica di altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e pernicioso imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento del furore, nella leucorrea, ecc. E' pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, mal tite dei piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvaggio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2,50 rotolo di cent. 25; L. 1,50 rotolo di cent. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale, contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di centesimi 20 ogni rotolo.

Novara li 30 dicembre 1880. — Stimatiss. sig. Galleani, — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa Tela all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatte, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta Tela all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devot. Innocenzo Meregalli.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.

Deposito principale in Verona presso Giuseppe De Stefani e figlio, Via Leoncino, 8 — Legnago Farmacia De Stefani — Padova Mugazzino e Farmacia L. Cornelio.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: Venezia L. Vian, G. Maggioni — Milano L. Fraccari — Ancona L. Passarella, Pompei e C. — Ciadella F. Cegan — Motta di Livenza Sartori e Callegari — Novara Vicentina Porta e Sartorelli — Cadorino G. B. Cantoni — Lonigo Fratelli Tanin — Montagnana Andolfatto — Mantova G. Rigatelli.



Neuralgie, Tossi Catarri ASTHMES Oppressioni, Raffreddori AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigaretti, 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 167

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano

IL SECOLO

PERIODO ELETTORALE PERIODO ELETTORALE

GAZZETTA DI MILANO

Tiratura quotidiana 70.000 Copie

IL SECOLO oltre alle sue corrispondenze telegrafiche speciali che va sempre più estendendo, sta organizzando un servizio straordinario di corrispondenza da tutti i Collegi d'Italia per il periodo elettorale, durante il quale, senza trascurare tutte le altre rubriche di sua redazione, potrà più sollecitamente e più completamente di qualunque altro giornale fornire tutte le notizie relative all'imminente importantissima lotta per le elezioni generali, alla quale parteciperà per la prima volta, tanta parte di paese.

In tale occasione aprirà un abbonamento straordinario dal 15 Settembre con premi speciali come segue:

Prezzo d'abbonamento per tre mesi e mezzo dal 15 Settembre al 31 Dicembre:

Milano a domicilio L. 5 25
 Franco di porto nel Regno » 7 —
 Unione Postale d'Europa ed America del Nord. » 11 70

PREMI SPECIALI A QUESTO ABBONAMENTO:

1. Tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 15 Settembre al 31 Dicembre 1882, del giornale settimanale illustrato: L'Emporio Pittorresco, in edizione comune.
2. Tre supplementi mensili illustrati.
3. I primi cinque Manuali per il popolo, che si pubblicano durante il periodo elettorale.

Per abbonarsi, inviare Vaglia Postale dell'importo relativo all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Si eseguiscano Viglietti da Visita

a Lire 1.50 al cento

CALLI - CALLI - CALLI

guariti per sempre col rimedio

CEROTTINI preparati nella Farmacia Bianchi, Corso Porta Romana, 2, che li estirpano radicalmente e senza alcun dolore. — Con Cerottini Bianchi i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti Faracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scat. gr., Lire 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franco di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe. 82

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Avviso OLIO DI HOGG

Estratto a Terra-Nubbia, dal 1849, dai Fegati freschi di Merluzzo escludendo soveramente i Fegati d'altre sorte di pesci.

Gli Olii bruni e in generale una quantità d'altre composizioni fatte con Olii di pesci, quali sarebbero il rombo, la foca il pesce-carpe, ecc; gli Olii d'Armatore ed anche gli olii vegetali, sono stati immaginati per sostituire ai Veri Olii di Fegato fresco di Merluzzo, mentre ad altro non sono utili che per l'uso Industriale.

Questi Olii comuni, di poco prezzo, hanno un odore disagiata, affaticano e irritano lo stomaco, lorché viceversa l'Olio di Fegato di Merluzzo di Hogg è di facile digestione; lo si distingue per il suo colore paglia, d'odore soave e delicato con un sapore di sardine fresche.

Estratto dal Rapporto del Signor M. O. Lesueur, Capo dei Lavori Chimici della Facoltà di Medicina di Parigi: «L'Olio del colore paglia del Signor Hogg contiene un 1/3 in più di principi attivi al confronto degli Olii scuri e non ha alcuno dei loro inconvenienti d'odore e di sapore.»

AVVISO.—L'Olio di Hogg non si vende che in flaconi triangolari incrostati del nome di Hogg et C^o.

Esigete la Marca di Fabbrica qui-contro la quale ricopre la Capsula d'ogni Flacone.

Ogni Contraffattore sarà rigorosamente perseguito in base delle Leggi.

HOGG, FARMACISTA, 2, RUE CASTIGLIONE, PARIGI

A. Manzoni e C., Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.

PREMIATA CON MEDAGLIA ALL'ESPOS. DI MILANO 1881

Analisi dell'Acqua Minerale Ferruginosa

DI

S. TA CATERINA

in VAL FURVA (sopra Bormio)

Fatta dall'Illustre Chimico Cav. Professor ANGELO PAVESI

Acido carbonico grammi 2,4160	La più gazzosa
Calce (ossido) » 0,3097	La più ferruginosa
Magnesia (ossido) » 0,0536	La più alcalina
Ferro (ossido) » 0,0544	La più digestiva
Manganese (ossido) » 0,0032	La più medicamentosa
Allumina (sesquiossido) » 0,0305	delle Acque ferruginose conosciute.
Soda (ossido) » 0 0' 50	Si prende in ogni stagione tanto a digiuno che a pasto, sola, col vino o col limone.
Potassa (ossido) » 0,0160	
Litina (ossido) » tracce	
Acido silicico » 0,0293	
Acido solforico » 0,0944	
Cloro » 0,0017	

Ogni litro d'acqua

L'Anemia, la Dispensia, l'Isterismo, la Leucorrea, la Clorosi, l'Ipocondria, i Catarri anche cronici, l'Ostalmia, la Gotta, l'Artrite, le affezioni dei Nervi, del Fegato, del Cuore, della Vesiccia, delle Reni, la debolezza di Stomaco, la Digestione lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso continuato delle dette Acque Acidule Marziali Gazzose.

Cassa di 30 Bottiglie di grammi 700 Acqua Minerale L. 25 franca alla Stazione di Milano. — Costo della bottiglia in Padova cent. 95 presso Pianeri Mauro e L. Cornelio.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. Manzoni e C., Milano, Via della Sala, 13; Roma, stessa casa, via di Pietra, 91, per tutte le istruzioni che si desiderano. — Depositi nelle principali farmacie d'Italia. 170

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m 1831.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22. —)
 vetri e cassa » 13.50) L. 35.50

50 bottiglie acqua L. 11.50)
 vetri e cassa » 7.50) L. 19.—

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2057